



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

16 Gennaio 2018

# Il futuro del dopo-Emaia Moscato: «E' nella legge»

Il Pd minaccia barricate, la maggioranza: «Un disastro creato da voi»  
E il sindaco: «Sui dipendenti aspettiamo il commissario liquidatore»

**NADIA D'AMATO**

## IL DETTAGLIO

Appena il 22 dicembre scorso è stato presentato, in conferenza stampa, il progetto di rilancio del Polo Fieristico di Vittoria ed il nuovo concetto comunicativo ed organizzativo denominato Vittoria Fiere. Un brand nato per rilanciare le sorti del Polo Fieristico. «Vogliamo consegnare a questa città ciò che merita: un Polo Fieristico degno del nome che porta - aveva detto in quell'occasione il sindaco Moscato-. Abbiamo scelto di inserire il nome della nostra città perché vogliamo riconoscere centralità».

Continua lo scontro tra il Pd di Vittoria ed il sindaco, Giovanni Moscato, sul futuro dei dipendenti dell'ormai ex azienda municipalizzata Fiera e Mercati, Emaia. Nei giorni scorsi la segreteria del Partito Democratico di Vittoria aveva sollevato il velo sulla questione accusando Moscato di voler "continuare senza sosta nella sua battaglia contro il lavoro ed i lavoratori. Dopo aver consentito la drastica riduzione dell'orario di lavoro degli amministrativi dell'azienda di igiene urbana- aveva scritto- pare che ora voglia far licenziare i 7 dipendenti dell'Emaia. Infatti la Vittoria mercati, che è subentrata all'Amfm, non ha previsto la riconferma dei 7 dipendenti". Il Pd si era detto pronto anche a scendere in piazza per difendere i lavoratori ed aveva lanciato un appello "a tutte le forze politiche di centrosinistra cittadine per contrastare le politiche estremiste di questa amministrazione comunale".

Per Salvatore Sallemi, capogruppo di Se la ami la cambi, i democratici farebbero meglio a tacere. "Il Pd di Vittoria - ha scritto - prima distrugge l'Emaia sommergendola di debiti (3.500.000 euro), buona parte di questi verso fornitori, ditte e servizi, poi urla allo scandalo per la mobilità dei dipendenti derivante dalla liquidazione. Quando creavate debito e le ditte che non pagavate fallivano, non scendevate in piazza a tutela di quel lavoro e quei lavoratori? Tutto passa dal Consiglio comunale, non preoccupatevi; in quella sede spiegherete".



Il consigliere Giuseppe Nicastro, del Pd, solleva dubbi su alcune scelte dell'amministrazione comunale nell'affidamento dell'Emaia alla Vittoria

Mercati e, a proposito dei 7 dipendenti, chiede come mai gli stessi non possano transitare al nuovo ente dato che - scrive - "si tratta di una seconda società partecipata".

Su questo fronte, il sindaco spiega che si sta cercando una soluzione insieme ai sindacati. "I licenziamenti sono una possibilità - ha detto Moscato-. Sarà il liquidatore, cui il Consiglio

comunale ha dato mandato di preparare un progetto di liquidazione, a verificare se vi siano altre possibilità. Stiamo agendo secondo legge e precisamente secondo il decreto ministeriale, il 23 dicembre, secondo cui nelle società partecipate si può assumere solo per concorso pubblico. Ho chiesto ai sindacati di verificare se vi sia un margine di possibilità che consenta di attuare la mobilità interna fra Amfm e Vittoria Mercati o se vi siano alternative per salvare questi lavoratori. Non è nostro obiettivo mandare nessuno a casa, ma dobbiamo rispettare la legge. Il lavoro va garantito secondo le forme previste dalla legge. Di certo siamo davanti ad una società in liquidazione, i lavoratori al momento non svolgono alcun ruolo. Di conseguenza quale liquidatore acconsentirebbe al pagamento di 280 mila euro annui di stipendi, che ingrosserebbe solo il debito e ricadrebbe sulle spalle dei cittadini? Per i debiti pregressi, intanto, abbiamo messo l'azienda in liquidazione. Di certo non è una cosa semplice, anche perché parliamo di cifre elevatissime".

Sullo scioglimento dell'Amfm Emaia Moscato ha ribadito: "Non c'era altra scelta: perdere per sempre il polo fieristico o rilanciare. Abbiamo fatto una scelta dolorosa, così come l'amministrazione Nicosia è stata costretta a fare con l'Amiu: abbiamo liquidato l'Amfm, risolto il contratto di servizio, e abbiamo affidato la gestione del Polo fieristico alla Vittoria Mercati. Da lì abbiamo fatto due fiere, entrambe con un grandissimo successo, ed abbiamo messo in piedi una ricca programmazione. Come è noto, abbiamo infatti già in calendario 3 fiere per il 2018 e 4 per il 2019".

## LO SCONTRO

E' diventato acceso il dibattito tra amministrazione e opposizione sul futuro dell'Emaia

## Protezione civile

# L'anno del Caruano «Bilancio positivo»

Tempo di bilanci sulle attività svolte nel 2017 per i volontari del gruppo di Protezione Civile "Caruano 107" di Vittoria. Diversi gli interventi in attività di soccorso e assistenza alla popolazione legati al maltempo per svuotare scantinati, abitazioni e sedi stradali da acque piovane o da alberi e cartellonistica stradale o pubblicitaria divelta dai venti impetuosi o dalle trombe d'aria. In questi casi, i volontari hanno usato le varie attrezzature ed i mezzi in dotazione dando il loro supporto anche ad altri enti istituzionali



IL CORPO DEL CARUANO

come vigili del fuoco, forestale e gestione riserve naturali. Il corpo di protezione civile Caruano, sempre insieme al dipartimento regionale e l'ufficio di protezione civile comunale, hanno sempre risposto con professionalità e tempestività sia nei servizi antincendio, sia per condizioni meteo avverse, soccorso ai migranti e contrasto fumarole.

Importante anche la collaborazione con i servizi sociali basata sulle raccolte di alimenti che, successivamente, sono stati distribuiti alle fa-

miglie meno abbienti. Anche per il 2018 il Capc Caruano si dice pronto ad impegnarsi e dare sempre di più al territorio grazie anche al supporto dell'ente municipale ed alle donazioni di privati e sponsor che hanno contribuito, e contribuiranno, all'acquisto di nuovi mezzi e attrezzi. A breve, poi, è in programma l'assemblea per il rinnovo del consiglio direttivo e del presidente, dimissionario. Non mancheranno, poi, i corsi di aggiornamento e formazione per tutti.

**N. D. A.**

## **ISOLA PEDONALE**

### **Moscato: «Maggiori controlli»**

n.d.a.) Sull'isola pedonale di via Cavour e sulla presenza di baby gang che terrorizzano residenti e commercianti e migranti che urinano per strada, interviene il sindaco di Vittoria. "Abbiamo anticipato l'accensione della pubblica illuminazione e realizzato eventi in grado di attirare gente. Inoltre - dice Giovanni Moscato - abbiamo predisposto passaggi più frequenti della polizia municipale ed è stata predisposta una pattuglia fissa. Per il controllo del territorio serve il prezioso ausilio delle forze dell'ordine ed ho chiesto al neo dirigente del Commissariato un'attenzione ancora più alta. E' nostra intenzione riportare il comando della polizia municipale al centro della città".

## **PALAZZO BERTONE**

### **Sino al 21 «Opere scelte»**

Continua ad essere fruibile la mostra "Opere Scelte", inaugurata lo scorso 21 dicembre alla galleria Edonè di via Cavour a Vittoria. Un nuovo gruppo di opere ha sostituito alcuni dei lavori in mostra. Dando spazio questa volta alla figurazione, genere che ancora oggi prevale nelle collezioni del Belpaese. La mostra rimarrà fruibile sino al 21 gennaio. Gli orari sono i seguenti: dalle 17,00 alle 20,30 o la mattina su appuntamento.

# Venerdì il nuovo Cafiso con una nuova big band e l'omaggio ai suoi idoli

**We play for tips.** Il viaggio a New Orleans cinque inediti e dedica a Marsalis e Armstrong

Sarà pubblicato venerdì il nuovo album di Francesco Cafiso, prodotto dallo stesso sassofonista siciliano che inaugura così la sua etichetta indipendente E Flat. Nel nuovo album, dal titolo "We play for tips" (distribuito da Egea Music), quello che possiamo affermare essere, senza essere smentiti, l'ambasciatore della musica jazz italiana nel mondo si presenta con la più

so un mese suonando nei vari club, ma anche in giro per la città con le marching band o ancora sui balconi. "È da questa esperienza- aggiunge- che ho tratto ispirazione per molta della mia musica e in particolare per questo nuovo progetto, in cui non a caso ho voluto dedicare due brani ad altrettanti straordinari musicisti nati a New Orleans: Wynton Marsalis e Louis Armstrong".

Il nuovo lavoro comprende 5 inediti vede Francesco come autore di tutti i brani, da lui arrangiati insieme a Mauro Schiavone con l'obiettivo di ottenere un sound intenso e potente, simile a quello di una vera e propria big band, e di lasciar spazio alla creatività di ciascuno dei membri del gruppo. La band è formata, oltre che da Francesco Cafiso, al sax alto e flauto, da Marco Ferri, sax tenore e clarinetto, Sebastiano Ragusa, sax baritono e clarinetto basso, Francesco Lento, tromba e flicorno, Alessandro Presti, tromba, e filicorno, Humberto Amésquita, trombone, Mauro Schiavone, pianoforte, Pietro Ciancaglini, contrabbasso ed Adam Pache, batteria.

"We play for tips" stato registrato nel giugno 2017 a Vittoria durante la decima edizione del Vittoria Jazz Festival, kermesse di cui Cafiso è direttore artistico. Questa la tracklist: "Blowyn'", "20 cents per note", "International mood", "Al-Fred", "16 minutes of happiness", "Boobee's attitude", "Pops' character", "Recreating", "Business of the 30s", "See you next time".

**N. D. A.**



FRANCESCO CAFISO E IL SUO SAX

recente delle formazioni da lui capitanate: Francesco Cafiso Nonet.

Seguendo il filo tracciato dal precedente album, "20 cents per note", Cafiso racconta alcune delle esperienze più significative della sua vita, come il viaggio a New Orleans che ha anche ispirato il titolo dell'album. "We play for tips (Suoniamo per le mance) era infatti la scritta che a New Orleans molti musicisti di strada portavano sui propri cappelli" racconta Francesco Cafiso-. "Questa immagine è uno dei ricordi indelebili del mio viaggio nella patria del jazz."

Un luogo molto caro a Francesco che lì, appena adolescente, ha trascor-